



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARE BALBO"
"STUDIA, AMA, VIVI" - Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.gov.it

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE . ECONOMICO-SOCIALE

DOCUMENTO

PIANO DI EMERGENZA

Ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2009 n°81
(testo unico Sulla Sicurezza).

[Coordinato al D.Lgs 106/2009](#)

A.S. 2015/2016

A7 – Distribuzione e localizzazione popolazione scolastica

PIANO EDIFICO	ALUNNI		ALUNNI DISABILI	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOCENTE	PERSONALE DISABILE(non deambulante)	ALTRI	TOTALE
	M	F						
Interrato								
Terra	20	110		5	1			136
Primo								
Secondo								
Terzo								
TOTALE								
TOTALE GENERALE MASCHI + FEMMINE = 104								

B4 – Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
<ul style="list-style-type: none">▪ Incendio▪ Crollo▪ Ordigno esplosivo▪ Allagamento▪ Emergenza elettrica<li style="padding-left: 20px;">Fuga di gas▪ Sversamento▪ Infortunio▪ Malore	<ul style="list-style-type: none">▪ Incendio▪ Attacco terroristico▪ Alluvione▪ Evento sismico▪ Evento atmosferico▪ Emergenza tossico / nociva

1. SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

Compiti:

- circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
- scegliere il mezzo di estinzione idoneo
- procedere se possibile allo spegnimento
- valutare l'entità dell'incendio
- fornire al coordinatore dell'emergenza informazioni su dimensioni e tipo di evento

N	NOMINATIVO	TEL. INTERNO	PIANO	ZONA
1	Maria De Simone			
2				
3				

Note: i componenti della squadra di prevenzione incendi hanno svolto, il previsto corso di formazione, come risulta dai relativi attestati rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco conservati in copia presso l'Ufficio Segreteria dell'Istituto .

2. SQUADRA EMERGENZA / EVACUAZIONE

Compiti:

- coordinare le operazioni di emergenza / evacuazione
- attuare le procedure finalizzate a facilitare la gestione dell'emergenza e l'eventuale evacuazione dell'edificio scolastico
- attuare le procedure di messa in sicurezza dell'edificio scolastico
- emanare e diffondere l'ordine di emergenza / evacuazione secondo le procedure concordate
- effettuare le chiamate di soccorso

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	TEL.	SOSTITUTO	TEL.
Attivazione inizio emergenza	In caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza. In caso di evento esterno Coordinatore operazioni di emergenza	Addetti Servizio di Prevenzione e Protezione		Addetti Servizio di Prevenzione e Protezione	
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore operazioni di emergenza	SCANZO ROBERTO/D.S.		PERSONALE IN SERVIZIO	
Diffusione ordine di evacuazione	Incaricati diffusione allarme generale	SCANZO ROBERTO		Giuppone Elisabetta /PERSONALE IN SERVIZIO	
Coordinamento - controllo emergenza / evacuazione	Coordinatore operazioni di emergenza + Incaricati di zona controllo operazioni emergenza / evacuazione	SCANZO ROBERTO/D.S.		Giuppone Elisabetta	
Chiamata di soccorso	Incaricati chiamate di soccorso	Giuppone Elisabetta		SCANZO ROBERTO	
Coordinamento emergenza / evacuazione classe	Responsabili gestione emergenza classi	DOCENTI IN SERVIZIO			
Evacuazione classe	Alunni apri – fila Alunni chiudi – fila	VEDI A3			
Coordinamento emergenza / evacuazione personale	Responsabili gestione emergenza personale docente / non docente	Giuppone Elisabetta		MORRONE VINCENZO	
Interruzione energia elettrica	Incaricati interruzione energia elettrica	MORRONE VINCENZO			
Assistenza portatori di handicap	Incaricati assistenza portatori di handicap	INSEGNANTI DI SOSTEGNO			
Assistenza disabili temporanei	Incaricati assistenza disabili temporanei	ALUNNI INCARICATI			
Gestione punti di raccolta	Incaricati gestione punti di raccolta	PERSONALE IN SERVIZIO			

TOTALE COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA / EVACUAZIONE (COMPRESI SOSTITUTI) =5

3. SQUADRA CONTROLLO E PREVENZIONE

Compiti:

- controllare periodicamente lo stato di efficienza, il mantenimento delle condizioni di installazione e l'ubicazione dei presidi e sistemi antincendio (estintori, manichette, ecc..)
- verificare periodicamente la funzionalità delle luci di sicurezza / emergenza
- verificare periodicamente lo stato di efficienza delle uscite di sicurezza
- verificare periodicamente la praticabilità dei percorsi di fuga / esodo interni ed esterni

N	NOMINATIVO	TEL. INTERNO	PIANO	ZONA
1	Maria De Simone			
2				
3				

Note: i controlli periodici previsti dalle vigenti normative di legge in materia (estintori, idranti, luci emergenza ecc..) sono eseguiti da ditte specializzate incaricate dall'ente proprietario dell'edificio, che conseguentemente ne assume la piena responsabilità.

Il compito affidato alla squadra di controllo e prevenzione risulta pertanto di supporto all'attività preventiva e di verifica e deve intendersi limitato ad azioni di vigilanza atte a segnalare tempestivamente, al Datore di lavoro, situazioni difformi dagli standard prefissati (estintore scarico / asportato / senza cartello identificativo / non ubicato correttamente – luce emergenza sempre accesa non in funzione – perdita mandata manichetta ecc...)

4. SQUADRA PRONTO SOCCORSO

Compiti:

- attuare gli interventi di primo soccorso
- coordinare le operazioni di primo intervento sanitario in attesa dell'arrivo del personale e dei mezzi di soccorso
- verificare periodicamente la dotazione e la scadenza del materiale sanitario contenuto nelle cassette di pronto soccorso
- far attivare il personale e/o i mezzi di soccorso

N	NOMINATIVO	TEL. INTERNO	PIANO	ZONA
1	Maria De Simone			

Note: i componenti della squadra di pronto soccorso hanno svolto, il previsto corso di formazione, come risulta dai relativi attestati rilasciati dal Servizio Emergenza Sanitaria territoriale conservati in copia presso l'Ufficio Segreteria dell'Istituto.

D1 – Segnalazione tramite campanella elettrica

Il sistema sonoro di allarme tramite campanelle elettriche viene attivato attraverso pulsanti, contrassegnati, ubicati in vari punti sia interni che esterni e garantisce la chiara percezione del segnale in ogni zona del complesso scolastico (aule, corridoi, uffici, scantinati, solai, cortili, giardini, palestre, laboratori ecc...).

EVENTO	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILI DISATTIVAZIONE
Evacuazione generale	Suono intermittente campanella(3 SUONI), seguito da suono continuo campanella. (In alternativa stesse modalità effettuate con la tromba nautica.)	In caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza. In caso di evento esterno Coordinatore operazioni di emergenza o sostituto	Coordinatore operazioni di emergenza o Sostituto
Termine emergenza	Serie ininterrotta di rintocchi della campanella o SEGNALAZIONE VERBALE	Coordinatore operazioni di emergenza o Sostituto	Coordinatore operazioni di emergenza o Sostituto
Allarme incendio	Suono continuo sirena dedicata	Coordinatore operazioni di emergenza o Sostituto	Coordinatore operazioni di emergenza o Sostituto

E3 – Chiamata di soccorso

Lo schema “ CHIAMATA DI SOCCORSO “ è esposto, in evidenza, in prossimità di tutti gli apparecchi telefonici.

CHIAMATA DI SOCCORSO

“ Pronto qui è l’istituto “BALBO” presso il plesso “LANZA” di Casale M.to, sono... (dire il proprio nome, cognome e funzione: dirigente, docente, impiegato ecc...), **il nostro numero di telefono è 0142-46049, nei locali della scuola si è verificato...** (spiegare il motivo della chiamata e descrivere il tipo di emergenza: principio di incendio, crollo, allagamento, emergenza elettrica, fuga di gas, sversamento, infortunio, malore, ordigno esplosivo ecc...), **sono coinvolte...** (indicare, se possibile, il numero di eventuali feriti, dispersi ecc...), **mandiamo immediatamente una persona ad attendervi nel punto ...** (indicare il luogo esatto dove è opportuno che arrivino i soccorsi: davanti al cancello principale, all’entrata secondaria di via, ecc..).

PRIMA DI RIAGGANCIARE ACCERTARSI CHE IL NOSTRO INTERLOCUTORE (ENTE DI SOCCORSO) ABBA COMPRESO CORRETTAMENTE LE INDICAZIONI FORNITE E CHE NON ABBA LA NECESSITA’ DI AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO ALL’EMERGENZA SEGNALATA. “

Al fine di consentire ai soccorritori di comprendere perfettamente le indicazioni fornite, è indispensabile che chi effettua la chiamata mantenga la calma, usi un tono di voce chiaro e scandisca bene le parole.

DENOMINAZIONE AREA RACCOLTA	IDENTIFICAZIONE AREA RACCOLTA	DENOMINAZIONE PUNTO RACCOLTA	SOGGETTI ABBINATI
A-esterna	CORTILE	A1	5 ALES
A-esterna	CORTILE	A1	4BLING
A-esterna	CORTILE	A1	2CLING
A-esterna	CORTILE	A1	2ASCU
A-esterna	CORTILE	B1	2BSCU
A-esterna	CORTILE	B1	2CSCU

**Il Rappresentate dei lavoratori per la
sicurezza**

LOREDANA SINESI

**I collaboratori del servizio di Prevenzione e
Protezione**

Prof. SCANZO ROBERTO
BOLTRI STEFANO

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Prof. GIOVANNI TROIANO

Il Datore di Lavoro
Prof. RICCARDO GALVO

CASALE MONFERRATO, 18.11.2015